

Appello e sospensione della provvisoria esecutività della sentenza e generica rappresentazione del pregiudizio

Corte d'Appello L'Aquila, 16 gennaio 2014. Presidente, estensore Rita Sannite

Appello civile – Sospensione provvisoria esecutorietà sentenza di condanna – art. 447 bis c.p.c. ult. co.

La richiesta di sospensione ex art. 447 bis c.p.c. della esecuzione provvisoria della sentenza di primo grado non può limitarsi ad illustrare genericamente la difficoltosa riparabilità del pregiudizio di natura economica, seppur rilevante. La rappresentazione del gravissimo pregiudizio deve essere sufficientemente precisa da consentire al giudice di effettuare il necessario bilanciamento del contrapposto interesse del creditore.

(Massima a cura di Claudio Pezzi - Riproduzione riservata)

La Corte

a scioglimento della riserva

rilevato che l'appellante non indica il gravissimo danno che, ai sensi dell'art. 447 bis u. c. c.p.c., può giustificare la sospensione dell'efficacia esecutiva o dell'esecuzione della sentenza, limitandosi ad affermare che la provvisoria esecuzione della sentenza provocherebbe un pregiudizio di natura economica difficilmente riparabile in futuro stante l'entità della somma (euro 245.917,53), non lasciando in tal modo comprendere se la difficoltosa riparabilità del pregiudizio economico sia riferita alla possibilità di ripetere dalla controparte quanto condannata a pagare nell'ipotesi in cui l'appello si risolve in suo favore, ovvero se sia riferito ad eventuali proprie difficoltà, a cui andrebbe incontro eseguendo la sentenza;

ritenuto che comunque la “difficoltà” di riparazione del danno non indica il gravissimo danno, a cui il legislatore subordina la sospensione; che, peraltro, le modalità di espressioni usate, per il dubbio che ingenerano circa il loro riferimento, non consentono neanche di effettuare un bilanciamento dei contrapposti interessi, come sarebbe necessario in caso di richiesta di sospensione di provvisoria esecutività della sentenza

P.Q.M.

Rigetta l'istanza.

Si comunichi alle parti a cura della cancelleria.

L'Aquila 16/1/2014

Il Presidente
(F.to Rita Sannite)

Corte di Appello L'Aquila

Depositato in cancelleria il 16 gennaio 2014